

[Pagina 3]

Ed ora un po' di storia più recente.
Quale ufficiale, e soprattutto quale uomo, mi sentivo assolutamente diminuito e degno di disprezzo (e di questo parecchi svizzeri non han fatto economia!) se non avessi dato un mio pur minimo contributo alla lotta che milioni e milioni di uomini combattono per la libertà e la giustizia! Questo riposare tranquillo in Svizzera mentre tutti soffrono e si battono per un mondo migliore mi era assolutamente impossibile a sopportare. Non potevo e soprattutto non volevo restare spettatore in questo conflitto ed affacciarmi poi a reclamare qualcosa! Ho cercato il supremo onore di battermi contro i tedeschi e di liberare l'Italia. Anche se sono morto sono ben felice di aver potuto offrire qualcosa in nome della libertà e dell'Italia. Non crediate

[Pagina 4]

che dimentichi di essere un greco! Tutt'altro: è il mio più grande orgoglio, ma oggi la causa della Grecia e dell'Italia si identificano e quello che si compie per l'una si compie anche per l'altra. Se si affretta la liberazione dell'Italia, si affretta l'ora della libertà per la Grecia! Siate dunque sempre fieri ed orgogliosi della mia fine e non compiangetemi. Ho preso la mia strada in piena coscienza e non mi lamento mai qualsiasi cosa dovesse succedere. Voi pure mostratevi forti in quest'ora e ricordatemi sempre. Io non ho mai cessato di avervi nel mio cuore, e pregherò sempre per voi. Oggi dopo quattro mesi di lavoro è giunto finalmente l'ordine di partenza. Da oggi quindi sono compreso tra i partigiani e non appartengo più a me stesso. Sono diventato il tenente X agli ordini del Comitato Nazionale di Liberazione. Punto d'incontro con i partigiani già operanti è la Valtellina. Spero che Dio mi dia la forza e il coraggio per compiere degnamente la mia missione.

Addio carissima mamma e papà, addio Mani Nico -Giorgio Elena e perdonatemi tutti se qualche volta vi ho fatto soffrire. A te specialmente cara mamma chiedo perdono di tutto e per te sarà il mio ultimo pensiero. Perdonatemi soprattutto questo ultimo dolore che vi do, ma portatelo sempre con fierezza. ~~Parto~~ Io parto con gioia e ~~sp~~ con la speranza di potervi tutti riabbraccia-

re il giorno finale. Ricordatemi a tutti i parenti ed amici e salutateli per mio conto. Affido questa lettera al dottor Zanetti Guido di Bologna con l'incarico di spedirla un mese dopo il mio rientro in Italia. Se volete avere qualche mia notizia chiedetene al Ten. Tranfaglia Franco – Lungo Gelso 37 Napoli – che parte con me. Addio ancora o meglio arrivederci, e mille e mille baci a tutti. Sempre vostro Emanuele